

Proseguono le attività della Protezione civile e dell'Associazione della Bassa Romagna

# Aiuti e sostegni continui alle vittime del terremoto

## Consegna di materiali. Assistenza e formazione di personale

LUGO - Come già preannunciato nei giorni scorsi, proseguono le attività della Protezione Civile dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna in aiuto delle popolazioni del Molise colpite mesi fa dal terremoto.

In questi giorni sono in corso infatti piani di supporto considerati di "post-emergenza", contraddistinti in particolare dalla consegna di legname per il puntellamento di edifici pubblici e privati.

Oltre a questo la Protezione Civile lughese è stata chiamata dal Comune di Casacalenda per occuparsi della formazione e dell'addestramento del volontariato, in modo da poter realizzare un sistema comune di intervento da impiegare nell'eventualità di eventi calamitosi. Il responsabile della Protezione Civile Roberto Faccani giungerà martedì



Auti ausiliari giunti in Molise, frutto delle collaborazioni del lughese

prossimo a Casacalenda per tenere alcune lezioni sull'organizzazione di un efficace sistema di soccorso e formare i primi piani di emergenza territoriale. Nell'occasione, Faccani consegnerà anche al gruppo di volontariato materiali ed equipaggiamenti protettivi ceduti gratuitamente dalla ditta Antincendio Lughese, un'altra delle tante strutture del nostro territorio che nel tempo han-

no deciso di contribuire con un aiuto concreto alla ripresa della vita in Molise.

Lo stesso Roberto Faccani si recherà poi a San Giuliano di Puglia per consegnare alla scuola elementare il materiale didattico donato dalle scuole di Conselice ed a Castellino di Biferno per verificare i lavori eseguiti con la precedente fornitura di legname da ponteggio e restau-

ro. Nel corso di questa missione si dovrebbe svolgere anche un incontro con i sindaci di San Giuliano e Castellino per valutare la situazione e concordare i prossimi interventi.

Successivamente i sindaci della Bassa Romagna decideranno come impiegare i fondi raccolti mediante la campagna lanciata nel novembre scorso.

Sarà questo solo l'ultimo passo della Protezione Civile lughese che subito dopo il sisma, su richiesta delle autorità nazionali, inviò un convoglio di tipo assistenziale a favore degli sfollati in tenda.

In seguito furono inviati altri sei convogli nei paesi di San Giuliano di Puglia, Casacalenda e Castellino del Biferno, sia con generi di prima necessità che con materiali per la ricostruzione.

Marco Pirazzini

Espresso 19/3

I lavori per installare la segnaletica orizzontale e verticale inizieranno entro la fine del mese

# Nuove aree di sosta a pagamento

## Campagna di informazione dell'Urp rivolta ai residenti delle zone interessate Aumenterà la possibilità di trovare un parcheggio

LUGO - E' ormai scattato il conto alla rovescia in vista dell'istituzione delle nuove aree di sosta a pagamento nel centro di Lugo. I lavori per installare la segnaletica orizzontale, ovvero tutte le righe blu, e quella verticale dovrebbero iniziare infatti entro la fine del mese di marzo, così come previsto dal Piano urbano del traffico approvato nel 2001.

Nel frattempo l'Ufficio comunale per le relazioni con il pubblico ha già avviato una campagna di informazione rivolta ai residenti di tutte zone interessate i quali, nella fase di transizione, potranno continuare a parcheggiare nelle vie interessate dal nuovo provvedimento come sempre.

"Con questo provvedimento - spiega l'assessore a Traffico ed Ambiente, Secondo Valgimigli - intendiamo dare risposta alle esigenze di parcheggio dei cittadini residenti in centro, i quali potranno usufruire di abbonamenti agevolati, e dei clienti delle attività commerciali presenti. La sosta a pagamento favorisce un maggiore ricambio dei veicoli e, di conseguenza, aumentano possibilità di trovare un parcheggio per



La sosta a pagamento favorisce un maggiore ricambio dei veicoli. Si ribattono così anche i giri viziati alla ricerca di un posto e l'ingombro delle strade



la propria auto. Si riducono così anche i giri viziati alla ricerca di un posto e l'ingombro delle strade causato dai gas di scarico delle automobili".

Intanto, conclude Valgimigli, "perseguono gli altri interventi previsti dal Piano del Traffico. I provvedimenti legati alla riduzione del traffico di attraversamento del centro, come previsto da un ordine del giorno concordato con le associazioni di categoria e votato dal consiglio comunale al momento dell'approvazione del Piano urbano del traffico, saranno oggetto di assemblee pubbliche".

La zona a pagamento si allargherà dunque sensibilmente da aprile, andando a coprire in gran parte il centro storico. Ad essere interessate dalle nuove modalità di parcheggio saranno corso Garibaldi, dall'incrocio con via Biancoli sino a piazza Trisi, tutta via Baracca, via Mazzini, nel tratto da piazza Primo Maggio a vi-

colo Scalaberni, via Codazzi, vicolo Scalaberni, via Amendola alle spalle del teatro Rossini, da piazza Cavour a viale Miraglia, via F.lli Cortesi, via Compagnoni e via Eraldi, da piazza Trisi fino a viale Bertacchi.

Queste aree saranno soggette a tariffazione dal lunedì al sabato, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18, mentre nelle restanti fasce orarie e la domenica la sosta sarà libera.

La tariffa prevista sarà di 0.50 centesimi l'ora ed il

pagamento potrà essere effettuato tramite le schede "gratta e sosta" in vendita nelle attività commerciali convenzionate con l'amministrazione comunale oppure grazie ai parchimetri nelle vie e piazze dove saranno installati.

I residenti nelle strade sottoposte a tariffazione potranno richiedere un abbonamento agevolato che permetterà di parcheggiare in tutte le vie del settore di appartenenza.

L'abbonamento, il cui costo annuo sarà di 130 euro,

dovrà essere richiesto all'Ufficio Anagrafe del Comune, dove sono disponibili moduli già predisposti per compilare la domanda.

Infine, le imprese e le aziende potranno godere di abbonamenti al costo annuo di 300 euro, abbonamenti che potranno essere anche settimanali, mensili o trimestrali e che daranno la possibilità di parcheggiare nelle strade a pagamento definite "non commerciali".

Marco Pirazzini

EFFETTUATI 12 POSTI DI CONTROLLI, ISPEZIONATI 4 LOCALI E IDENTIFICATE 109 PERSONE

## Il territorio lughese hanno passato al setaccio dalla Polizia

Il territorio del Comune di Lugo nei giorni scorsi è stato al centro di un'operazione della Polizia di Stato che aveva l'obiettivo di migliorare il livello di prevenzione nei confronti di quei fenomeni delinquenziali che più preoccupano l'opinione pubblica. In particolare i controlli hanno riguardato il settore dei reati contro il patrimonio. In questa ottica sono stati concentrati i controlli in quei luoghi pubblici solitamente frequentati da persone ritenute pericolose, continuando tra l'altro, quei servizi che

hanno ormai una cadenza costante nei Comuni di Massa Lombarda e Bagnacavallo per quel che riguarda la verifica della posizione amministrativa degli immigrati. Nel corso dell'operazione, effettuata da personale del Commissariato di Polizia di Lugo assieme al Reparto prevenzione crimine dell'Emilia-Romagna, sono stati effettuati dodici posti di controllo, sono stati controllati 73 autoveicoli, identificate 109 persone ed elevati 6 contravvenzioni per violazione di norme del Codice della stra-

da. I controlli amministrativi agli esercizi pubblici hanno riguardato quattro locali ed è stata riscontrata una posizione irregolare, oggetto poi di contestazione amministrativa. Inoltre, sono state controllate le posizioni di numerosi immigrati, individuando un cittadino senegalese già destinatario di un precedente provvedimento non ottemperato; l'immigrato è stato quindi arrestato e, dopo la celebrazione del processo, accompagnato all'aeroporto di Milano per l'espulsione dal territorio nazionale.

16/3

## Al teatro Rossini

### Un gran gala lirico omaggio alla città E' già possibile prenotare i posti

LUGO - Dopo il concerto di Richard Galliano, con il Teatro Rossini esaurito, "Lugo Opera Festival" propone ora un concerto omaggio alla città: un gran gala lirico che inaugurerà ufficialmente la terza edizione del Festival. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con il Circolo Lirico Giuseppe Verdi e con l'Associazione Amici del Teatro Rossini, è in programma per domenica 23 marzo alle ore 16, ma già da ieri è possibile prenotare i posti rivolgendosi alla biglietteria del Teatro. Si tratta di una tradizione che anche quest'anno il Teatro Rossini ha voluto confermare, e che farà conoscere al pubblico gli artisti impegnati nella produzione dell'opera "Mirandolina" di B. Martinu, che andrà in scena il 4, 6 e 7 aprile. Nel concerto del 23 marzo, sul palcoscenico del Rossini otto cantanti.

La novità di quest'anno è che il concerto sarà offerto ai cittadini, i quali potranno partecipare gratuitamente, previa prenotazione dei posti al Teatro Rossini.

Per informazioni e prenotazioni: biglietteria del Teatro Rossini tel. 0545-38542.

## STUDENTI

### Stagione del teatro scuola

LUGO - Nuovo appuntamento domani e martedì con la Stagione del teatro scuola promossa per i ragazzi degli istituti lughesi da Accademia Perduta. In entrambe le giornate, a partire dalle ore 9.30, verrà proposto al teatro San Rocco in corso Garibaldi lo spettacolo dal titolo "Il tenace soldatino di stagno e altre storie", portato sul palcoscenico dalla compagnia Baule Volante.

16/3

La statua di Baracca, simbolo di Lugo, in cattive condizioni

# Il cavallino rampante mangia la polvere

Casadio: "Monumento in pessime condizioni"

LUGO - Il monumento a Francesco Baracca versa in condizioni preoccupanti. A sostenerlo è in queste ore il consigliere provinciale di Forza Italia Oriano Casadio, il quale ha presentato un'interpellanza per attirare l'attenzione su questo problema e sollecitare un intervento conservativo. Casadio ha infatti chiesto, senza mezzi termini, che "in concerto con la Soprintendenza dei Beni Artistici e Culturali e con il Comune di Lugo, si intervenga urgentemente per salvaguardare l'immagine storica ed il patrimonio culturale rappresentato dal monumento lughese a Baracca che allo stato attuale è lasciato in un visibile stato di degrado. Il celebre simbolo scolpito del cavallino rampante è sporco e sul fianco dell'ala mancano pezzi

alla scritta, il motto «ad majora», risultando illeggibile e incomprendibile".

Un piccolo grido d'allarme dunque per un monumento che già oggi, ed ancora per diversi mesi, sarà circondato da una serie di lavori di ristrutturazione e di variazione dell'arredo urbano con gli interventi prima in Largo della Repubblica e successivamente in Piazza dei Martiri. Oggi inoltre, sono numerosi i ragazzi che con i loro skate board nella notte, nonostante i controlli, si divertono in evoluzioni e salti proprio dai gradoni di marmo della scultura commemorativa, lasciando segni visibili del loro passaggio.

Il monito di Oriano Casadio porterà forse nuovamente in primo piano il monumento eretto in ri-



cordo di Baracca, il più celebre aviatore della Prima Guerra Mondiale, realizzato dallo scultore faentino Domenico Rambelli ed inaugurato nel lontano giugno del 1936. Un'opera forse mai troppo amata dai lughesi per la sua qualità estetica ma che rappresenta indubbiamente uno dei principali simboli della città ed un motivo di attrazione per i

visitatori. Un punto di forza ed un emblema di grande importanza per il territorio che ha sempre onorato la figura di Baracca tanto da dedicare all'aviatore piazze, strade ed altro ancora, facendo leva sull'immagine di un mito ancora oggi diffuso in tutto il mondo grazie al cavallino divenuto simbolo della Ferrari.

Marco Pirazzini

## La mostra alle Peschiere della Rocca Anna Liverani Barberini Oggi l'inaugurazione

LUGO - Verrà inaugurata questo pomeriggio, alle ore 17 nelle Peschiere della Rocca di Lugo, la mostra antologica dedicata alla pittrice Anna Liverani Barberini, curata da Orlando Piraccini e promossa dall'assessorato alla Cultura e dal Servizio Musei del Comune di Lugo.

L'esposizione riunisce circa cinquanta opere dell'artista, dai primi ritratti giovanili degli anni '60, alle composizioni magnetiche e tonali degli anni '60, fino ai più recenti raffatti esemplari delle note serie dei "gabbiani" e delle "presenze".

"Con questa mostra - sottolineano il sindaco Maurizio Roi e l'assessore alla cultura Da-

niele Ferrieri, in apertura del catalogo realizzato in collaborazione con l'Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia Romagna - si rende un doveroso omaggio ad una figura di rilievo nel panorama culturale del nostro territorio. Pittrice e "poeta" come, anziché poetessa, l'artista ama definirsi, animatrice di eventi artistici, Anna Liverani Barberini, bagnacavallese di origine e di formazione, risiede da alcuni anni a Lugo dove continua il suo percorso creativo come artista sia dell'immagine che della parola. L'esposizione rimarrà aperta fino al prossimo 30 marzo dalle ore 15 alle 18, sabato e domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

### LUGO Antologica di Anna Liverani Barberini

S'inaugura oggi alle 17 alle Peschiere della Rocca di Lugo una mostra antologica dedicata alla pittrice Anna Liverani Barberini. L'esposizione riunisce 50 opere dai primi ritratti giovanili degli anni '60 alle composizioni magnetiche e tonali degli anni '60, fino ai più recenti raffatti esemplari delle note serie dei "gabbiani" e delle "presenze".

## INIZIANO OGGI A VOLTANA I TRADIZIONALI FESTEGGIAMENTI Una 'Settimana' piena di iniziative

Prendono il via oggi le iniziative della 'Settimana voltanese', tradizionale manifestazione di cultura, spettacolo e sport, organizzata dalla Circonscrizione di Voltana-Chiesanuova-Ciribella, in collaborazione con il Comune di Lugo. Il primo appuntamento è oggi al Centro sociale Cà vecchia dove, dalle 14 alle 19, sarà possibile avere uno speciale annullo postale relativo a una cartolina raffigurante Voltana, mentre alle 16 ci sarà la presentazione dell'Almanacco 2002 'Fatti e gente di casa nostra': interverranno il sindaco Maurizio Roi e il presidente del consiglio di circoscrizione Carlo Monti. Al termine, Mario Paganini presenterà il catalogo sul 'Terzo concorso Opera prima di ceramica'. Alle 17, nella sala 'De Lorenzi', sopra il bar Cà Vecchia, sarà inaugurata una mostra fotografica del Circolo fotografico voltanese, mentre alle 17.30 è in programma l'inaugurazione di una mostra dell'artista lughese Elisa Grillini. La giornata si concluderà, alle 21, nella sala polivalente della Casa del Popolo, con la commedia dialettale 'Sul saves e mi marid' della compagnia di San Tomè di Forlì. La Settimana voltanese entrerà nel vivo domani quando, alle 14, dal piazzale davanti alla Cà vecchia, partirà una passeggiata alla riscoperta dei monumenti locali: museo Soldati, chiesa S. Giuseppe di Chiesanuova e antico santuario dell'Arginino.

Alle 21, alla Casa del Popolo, serata all'insegna del folk con l'orchestra 'Amici del liscio'. La 'Settimana' proseguirà martedì 18 marzo alle 21, alla Cà Vecchia, con la presentazione del libro di Marina e Goffredo Guerra, 'Nonno perché'. Il 19 marzo, festa di S. Giuseppe, appuntamento per i più piccoli in piazza Unità d'Italia con luna park e bancarelle; alle 21, alla Cà Vecchia, proiezione del film 'Jona che visse nella balena'. Venerdì 21 marzo, festa delle 'aree verdi' voltanesi: alle 9.30 gli studenti daranno vita a una passeggiata ciclistica che avrà come meta i parchi 'Quatar zug', 'Giovanni Foschini' e 'Mario Piatesti'; alle 21.30, al People house rock club, in via Fiumazzo, Pinball Bonanza presenterà l'opera rock 'Tommy'. Sabato 22 marzo, alle 21, alla Casa del popolo, commedia dialettale 'Amor e cvatren', mentre domenica 23, giorno di chiusura della 'Settimana', alle 14, passeggiata del gruppo dei 'Cavalieri della Valle' di Voltana lungo le vie del paese. Alle 14, nel piazzale antistante il bar Centrale in via Fiumazzo, prima edizione del Motoraduno di primavera. Alle 15 poi allo stadio 'Filippi' andrà in scena l'attesissimo derby del campionato di calcio di Eccellenza tra Voltana e Baracca Lugo. Infine, alle 21, nella sala polivalente della Casa del Popolo, si balla con gli 'Amici di Romagna'.

Appuntamento il prossimo week end con le "Giornate di primavera" del Fondo per l'ambiente italiano

# Un giorno in sacrestia con il Fai

Il complesso di San Giovanni Battista è il tesoro da riscoprire in città  
A Lugo sarà aperta la chiesa di Croce coperta

RAVENNA - Sono la sacrestia di San Giovanni Battista (meglio nota ai ravennati come "San Giovanni della cipolla") a Ravenna e la chiesa di Croce coperta a Lugo i tesori che il Fai aprirà al pubblico per le tradizionali "Giornate di primavera".

L'appuntamento - illustrato ieri da Ardia Marzetti, responsabile eventi culturali della delegazione ravennate del Fai - è per sabato e domenica prossimi, 22 e 23 marzo, quando l'impegno profuso dagli attivisti del Fondo per l'ambiente italiano consentirà di ammirare nel capoluogo - in linea con il tema scelto in ambito regionale - una delle poche sacrestie conservate integralmente, e a Lugo una cappella privata di antica origine che conserva uno splendido ciclo di affreschi tardo gotici, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte, che ne ha curato il restauro negli ultimi anni.

I momenti di apertura saranno, però, differenziati: la chiesa lugone sarà aperta solo la domenica (10-12 e 15-18), mentre la sacrestia di San Giovanni Battista sarà aperta anche il sabato, la mattina - dalle 8.30 alle 12.30 - per le scolaresche (prenotazioni al numero 390 3342561), il pomeriggio esclusivamente per gli aderenti al Fai. Per entrambi i momenti è possibile usufruire di "apprendisti cicerni" d'eccezio-



ne, i ragazzi delle scuole: gli studenti dei licei scientifico e classico e della facoltà di Conservazione dei beni culturali a Ravenna, gli alunni di terza della scuola media Francesco Baracca a Lugo.

Gongola, nella "sua" sacrestia, dove è stata presentata l'iniziativa, padre Gino, parroco di San Giovanni "della cipolla". "In questa chiesa è racchiusa tutta la spiritualità dei carmelitani - spiega - Un ordine che



Opera padre Gino mostra la storia della parrocchia di San Giovanni "della cipolla", all'interno della sacrestia. A sinistra, alcuni dei preziosi paramenti usati contesti negli importanti servizi barocchi

FOTOGRAFICO DI MASSIMO FIORENTINO

ha sempre avuto un senso storico profondo ed è stato il prediletto dalla borghesia ravennate: sono sepolti qui i Gamba e gli Spreti". Costruita all'inizio del '700, ideata forse dallo stesso Pietro

Grossi che aveva progettato la riedificazione della basilica (il corpo originario risale però indicativamente al mille), la sacrestia conserva imponenti arredi: barocchi in noce, altri fino a sei metri, che portano sulla

sommità ritratti a olio su tela di santi carmelitani, incastonati in cornici circolari. All'interno degli armadi sono conservate pianete del diciottesimo secolo ricamate in oro e argento. e.d.m.

PARTONO I LAVORI DI VIA GRAMSCI: SARANNO REALIZZATI MARCIAPIEDI E UNA CICLABIL

## Viabilità al Globo, primi intervent



In via Gramsci sarà realizzata una pista ciclabile

Stanno per prendere il via gli interventi che porteranno nei prossimi mesi a una "rivoluzione" nella zona del Globo tra il "raddoppio" dell'area del Centro commerciale e le novità nella viabilità. Nei primi giorni della prossima settimana, partiranno così i lavori di ristrutturazione di via Gramsci, che riguarderanno il primo tratto da via Piratello a via Pescantini. A causa dell'intervento, da lunedì 17 marzo e fino al 13 giugno nel tratto di strada interessato dai lavori saranno istituiti divieti di sosta e di circolazione; sarà garantito l'accesso ai residenti, mentre il restante traffico sarà deviato nelle vie circostanti e cioè via Pescantini,

via Concordia, via Gagliardi e via Piratello. L'intervento, il cui progetto è stato redatto dall'Ufficio tecnico comunale, sarà realizzato dall'Iler di Lugo a spese della società "Nuovo Globo", appunto nell'ambito dei lavori per il completamento del centro commerciale. Sul lato est di via Gramsci saranno realizzati un marciapiede, a una quota più alta rispetto alla strada (attualmente il marciapiede è inesistente), e un parcheggio longitudinale, mentre sul lato ovest sarà costruita una pista ciclabile, separata dalla carreggiata da una fascia di verde. Oltre al completo rifacimento del manto stradale e dei sottoservizi (rete dell'acquedotto, fogni, canalizzazioni Enel e Tele-

com), l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione e il miglioramento del verde pubblico con la creazione di aiuole e la messa a dimora di nuovi alberi. Nel tratto da via Pescantini a via Piratello sarà installato un dissuasore di velocità. Una volta terminato questo primo stralcio di lavori, si procederà alla ristrutturazione della restante parte di via Gramsci, cioè del tratto da via Pescantini a via Foro Boario. I successivi interventi sulle strade della zona riguarderanno poi via Accupalcida e anche in questa strada sarà realizzata una pista ciclabile e verranno create nuove aiuole per creare una barriera di verde per attutire i rumori.

45/3

Alla rassegna organizzata dal Comune di Lugo e dalla Biblioteca Trisi hanno partecipato 264 autrici e ben 520 brani poetici

Una mostra dedicata ad Anna Liverani Barberini

Verrà inaugurata sabato 15 marzo, alle ore 17 nelle Peschiere della Rocca di Lugo, la mostra antologica dedicata alla pittrice Anna Liverani Barberini, curata da Orlando Piraccini e promossa dall'assessorato alla Cultura e dal Servizio Musei del Comune di Lugo.



L'esposizione riunisce circa cinquanta opere dell'artista, dai primi ritratti giovanili degli anni '50, alle composizioni magnetiche e tonali degli anni '60, fino ai più recenti rarefatti esemplari delle note serie dei "gabbiani" e delle "presenze". I visitatori potranno così compiere un itinerario completo, ricco di fascino e di suggestione, nel mondo poetico di questa artista. Come spiega il curatore della mostra Orlando Piraccini, tre nomi di artisti valenti ricorrono nelle biografie di Anna Liverani Barberini: Teodoro Orselli, Giulio Ruffini e Mattia Moreni. «Nomi da ricordare al visitatore di questa mostra antologica che è sì rappresentativa del lavoro più recente della nostra artista, ma pure impreziosita da un discreto numero di opere che rimandano alla fase di formazione ed alla stagione giovanile febbrilmente trascorsa alla ricerca, e nella sperimentazione, di un linguaggio espressivo personale ed autonomo». «Con questa mostra - sottolineano il sindaco Maurizio Roi e l'assessore alla cultura Daniele Ferrieri, in apertura del catalogo realizzato in collaborazione con l'Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia Romagna - si rende un doveroso omaggio ad una figura di rilievo nel panorama culturale del nostro territorio». Pittrice e "poeta" come, anziché poetessa, l'artista ama definirsi, animatrice di eventi artistici, Anna Liverani Barberini, bagnacavallesse di origine e di formazione, risiede da alcuni anni a Lugo dove continua il suo percorso creativo come artista sia dell'immagine che della parola, favorendo anche, con le sue ampie conoscenze, talune significative imprese culturali in ambito locale, come è avvenuto per la recente mostra retrospettiva su Primo Costa. L'esposizione rimarrà aperta fino al prossimo 30 marzo tutti i giorni feriali, ad eccezione del lunedì, dalle ore 15 alle 18, sabato e domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

M.P.

Premiate le vincitrici del concorso di poesie

Museo nuovo K/3

**"Il morbo" di Gian Ruggero Manzoni**

Il concorso nella Sala dell'Oratorio di Romagna, il professor Savini ha presentato il lavoro letterario di Gian Ruggero Manzoni, "Il morbo" edito dall'editore Diabasi di Lugo Emilia nel 2002. La vicenda narra di un rivoluzionario mazziniano, anni prima condotto come schiavo dalla Sede all'imperatore dei francesi insieme ai sopravvissuti della colonna di patrioti romagnoli, rivoltosi e sconfitti nei combattimenti del 1831, ormai devastato dalle ferite racconta della sua vita e dei suoi compagni, che dal 1848 lottarono in Brasile, Uruguay al fianco dei "gauchos", dei "gauchos", dei "militari", dei "militari": ovunque fosse un'oppressione cui batterli, una repubblica costruire.

Gian Ruggero Manzoni nato in Lugo nel 1957, vive tra Lugo, Grottole, Api e Monaco di Baviera. È narratore ha pubblicato libri con Feltrinelli, Bompiani, il Saggiatore, Pesto vai tranquillo, il dolore, serpente.

**F**esta e premiazione per le donne e le ragazze che nei mesi scorsi hanno preso parte al concorso di poesia al femminile dal titolo "Là dove si inventano i sogni". L'atto finale della manifestazione si è infatti svolto sabato scorso, in occasione della Festa della Donna, al Teatro Rossini di Lugo, dove sono stati svelati anche i nomi delle vincitrici di questo concorso, giunto ormai alla sua quinta edizione consecutiva.



L'assessore alle Pari Opportunità del Comune di Lugo, Clara Caravita

I nomi delle vincitrici

Nella prima categoria, riservata alle studentesse della provincia, ad essere incoronata come vincitrice è stata Chiara Temporini di Ravenna, iscritta al Liceo Classico "Dante Alighieri" del capoluogo provinciale. La prima classificata si è aggiudicata il premio grazie alla poesia "Tristezza dimenticata", seguita da Francesca Cortesi del Liceo Scientifico "Ricci Curbastro" di Lugo con "Il lupo di Cappuccetto, Garibaldi ed io" e da Monica Morigi di Godo, anch'ella del Liceo Scientifico "Ricci Curbastro", con la poesia "L'11". Sempre nella categoria studentesse sono state segnalate per meriti

vare le poesie di Giulia Gulinelli di Mezzano, Chiara Baruzzi di S. Pancrazio e Samanta Fabbri di Marzeno. Nella seconda categoria invece, riservata a tutte le donne di età superiore ai quattordici anni residenti nella regione Emilia Romagna, si è classificata al primo posto Manuela Cavedoni di Bologna con la poesia "La forza violenta del male", seguita da Franca Errani di Lugo con "Il tuo sonno" e da Silvia Goldera di Lugo con "A Anna Achmatova". Segnalati infine i lavori di Vanna Valentini di Bologna, Giovanna Bezzi di Ravenna, Silvana Capriossi di Imola, Rita Missiroli di Lugo, Roberta Zoffoli di Cervia, Roberta Giacometti di Imola e Mi-

riam Collinelli di Ravenna. Al concorso, promosso dalla Biblioteca Trisi e dagli assessorati alle Pari Opportunità, Pubblica Istruzione e Cultura del Comune di Lugo, in collaborazione con la Provincia di Ravenna e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, hanno partecipato 264 autrici per un totale di ben 520 poesie. Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato infine Clara Caravita, assessore comunale alle Pari Opportunità, Niva Lorenzini, docente di letteratura italiana all'Università di Bologna e presidente del concorso, oltre a Gian Lazzaro Bosi, vice presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. Durante la consegna dei premi alle vincitrici, la poetessa Maria Laura della Rosa Antonelli ha letto i testi delle opere premiate e segnalate, mentre i pianisti Roberta Xella e Carlo Argelli hanno eseguito musiche di Gabriel Fauré. A conclusione della cerimonia, tutte le donne presenti si sono poi viste consegnare in omaggio una copia della pubblicazione contenente le poesie segnalate e premiate nella precedente edizione del concorso.

Marco Pirazzini

IN BREVE

Lugo - Mostra fotografica

Continua la mostra fotografica "Percorsi Fotografici 2002-2003" in collaborazione con il circolo fotografico del Dopolavoro Ferroviario di Lugo e questo mese è il turno ad esporre di Antonia Bezzi con il titolo di "... In Land Rover". Si tratta di una serie di fotografie effettuate durante un viaggio a Capo Nord e dintorni dove la tranquillità e la pace dei luoghi ritratti si intersecano a meravigliosi tramonti. La mostra è visitabile il lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato dalle 17 alle 23.30 e la domenica dalle 9 alle 23 presso l'Agriturismo Cavecchia via canale inferiore sinistra 18, Lugo. Per informazioni tel. 0545-32137 oppure 347-8949326.

DA OGGI AL 30 Cinquanta quadri di Anna Liverani Barberini alle Peschiere

Il Comune dedica una mostra antologica alla pittrice Anna Liverani Barberini. L'inaugurazione è prevista oggi alle 17 alle Peschiere della Rocca. L'esposizione riunisce circa cinquanta opere dell'artista, dai primi ritratti giovanili degli anni '50, alle composizioni degli anni '60, fino ai più recenti esemplari delle serie dei "gabbiani" e delle "presenze". I visitatori potranno così compiere un itinerario completo nel mondo dell'artista. La mostra rimarrà aperta fino al 30 marzo, nei giorni feriali dalle 15 alle 18, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 (chiusa il lunedì).

CASADIO (FORZA ITALIA): «IL MONUMENTO È IN UNO STATO DI GRAVE DEGRADO»

«Salvate la grande ala di Baracca»



L'ala di Baracca presenta, secondo Casadio, gravi segni di degrado

«Occorre intervenire urgentemente per salvare il monumento a Francesco Baracca che è in un visibile stato di degrado, tanto che sul fianco dell'ala mancano pezzi della scritta "Ad majora"». Ad affermarlo è il consigliere di Forza Italia, Oriano Casadio, che ha presentato sulla questione una interpellanza alla Giunta provinciale. L'esponente "azzurro", ricordando che il monumento all'eroe della Prima guerra mondiale costituisce un simbolo della città che ha dato i natali a questo pioniere dell'aviazione italiana, chiede che «la Provincia, assieme alla Soprintendenza ai beni artistici e culturali e al Comune di Lugo, intervenga per salvaguardare l'immagine storica e il patrimonio culturale rappresentato dal monumento a Francesco Baracca, il cui degrado è testimoniato anche dal fatto che il celebre simbolo del cavallino rampante è sporco».

CARLUCCI 15/3

20020202 BARBIO 15/3

20020202 BARBIO 15/3

# Pronti i soldi per il palazzetto

Tra i Comuni quasi 775 mila euro a Lugo e 130 mila a Bagnacavallo

Nuovo globo 15/3

Periodo decisamente 'florido' per gli impianti sportivi di Lugo: la giunta regionale dell'Emilia Romagna ha infatti approvato la graduatoria per l'assegnazione dei fondi messi a disposizione dalla legge sui mondiali di calcio del '90. Questi finanziamenti sono volti a sostenere la realizzazione di interventi strutturali agli impianti sportivi. Per Lugo è stata approvata l'assegnazione di un finanziamento di 774.685 euro finalizzato alla realizzazione del nuovo impianto sportivo del Palazzetto dello Sport. Per quanto riguarda l'inizio dei lavori, il sindaco Maurizio Roi si dice ottimista. «Innanzitutto - ha commentato Roi - occorre attendere la comunicazione ufficiale della assegnazione di questi fondi, poi dovrà essere realizzato il progetto esecutivo dell'opera, che non porterà via molto tempo. Tra l'altro la delibera regionale prevede tempi brevi per dare il via ai lavori. Non è utopistico allora pensare di arrivare in pochi mesi all'appalto dell'opera e, entro la fine del 2003, all'inizio dell'intervento».

## Raddoppia anche la piscina

Sono anche in dirittura d'arrivo i lavori per il raddoppio della piscina comunale, che il 31 maggio, data prevista per l'apertura, si presenterà nella nuova veste di spazio sportivo e parco acquatico. Sono inoltre freschi di apertura i nuovi campi di calcio, 'beach volley' e 'beach tennis', in funzione da un paio di mesi a fianco dello stadio, i cui spogliatoi sono stati comple-



Il palazzetto di via Tamogni dove attualmente sono in corso alcuni lavori di rifacimento della recinzione (foto Bertoldi)

tamente rinnovati. Il tutto rientra nell'ampliamento che la 'Coprosport', società che gestisce sia il campo sportivo che la piscina, sta portando avanti in base a una convenzione stipulata lo scorso anno con il Comune, e di cui la realizzazione del nuovo parco acquatico rappresenta il 'tassello' finale. L'intervento, dal costo complessivo di 700 mila euro, apre una nuova prospettiva verso quella 'cittadella dello sport' che dovrebbe prendere forma in zona stadio una volta realizzato il nuovo palasport nell'adiacente spazio di Lugo Est. L'ampliamento della piscina prevede l'aggiunta, accanto a quella attuale, di una nuova vasca di 350 metri quadri, composta da tre 'riquadri' di diversa profondità collegati tra loro da gradini, e completa di un acquascivolo alto 10 metri e lungo circa 80; in più, ci saranno due fontane per i giochi d'acqua. «L'intervento è fi-

nalizzato a redistribuire gli spazi d'acqua - spiega l'assessore allo sport, Andrea Strocchi - in modo che uno sia destinato allo sport vero e proprio e l'altro al gioco e al divertimento, per venire incontro alle diverse esigenze: la piscina già esistente, che grazie alla copertura viene utilizzata anche d'inverno, sarà riservata al nuoto, mentre la nuova, che per ora funzionerà solo d'estate, sarà adibita a spazio di gioco». Non è comunque escluso che in futuro anche il nuovo impianto venga dotato di copertura per l'inverno. Intorno alla nuova vasca ci saranno 5000 metri quadri di parco che ospiterà sdrai e ombrelloni. «Uno spazio nuovo di cui a Lugo si sentiva l'esigenza - sottolinea Gabriele Visani, titolare della Coprosport - per consentire ai tanti ragazzi che frequentano la piscina di avere uno spazio dove divertirsi senza interferire

con chi desidera fare nuoto e con i corsi. In sostanza abbiamo raddoppiato la superficie d'acqua per 'specializzare' entrambi gli spazi, moltiplicando le opportunità di utilizzo». Appuntamento dunque al 31 maggio, mentre sono già in piena attività le strutture realizzate dalla Coprosport, a sud dello stadio, entrambe al coperto. Si tratta, spiega Visani, «di due impianti innovativi, unici nella provincia. Il campo di calcetto è stato realizzato con erba artificiale di nuova generazione, che ricostruisce tutte le caratteristiche di quella in uso nei campi da calcio, mentre per il campo di 'beach volley' e 'beach tennis' è stata utilizzato un particolare tipo di sabbia riscaldata, che assorbe calore dal basso». Entrambi gli impianti sono anche a disposizione delle scuole e a maggio vi sarà un torneo di calcetto per gli istituti superiori lughesi.

Lorenza Mantanari

## UN PO' DI STORIA...

### Da vent'anni si era in attesa di questa decisione

La pazienza è la virtù dei forti. Una filosofia che potrebbe rasserenare se non fosse che per vent'anni lo sport di squadra lughese ha dovuto pagare lo scotto della mancanza di una struttura adeguata alle sue potenzialità. Ma il momento delle belle notizie, anche se tanto lungamente attesa, anche se in qualche modo preannunciata ormai da tanti mesi e anche se inferiore nella sua dimensione alle aspettative, non è certamente il più adatto per ricriminare.

Luca Suprani, "approfondendo" positivamente della sua doppia funzione di dirigente del Coni e di giornalista, ha dato finalmente l'annuncio che la Regione ha assegnato a Lugo una quota dei fondi rimasti dalle leggende nazionali per i Mondiali di calcio del lontano 1990. Proprio in quell'anno, su indicazione della Provincia, la Regione "avrebbe" dovuto assegnare a Lugo una quota di quei finanziamenti pari a 2 miliardi di lire, esattamente quanto era stato dato due anni prima al Comune di Faenza per il suo secondo palazzetto e l'anno prima a quello di Ravenna per un mega Palapiano qualche anno dopo "abbattuto" in corso d'opera. Prevalse però allora, la decisione della Regione Emilia Romagna di dirottare i due miliardi di Lugo sul completamento del Pala Cattani di Faenza. Impianto nel quale, notoriamente, non ha mai giocato nessuna squadra di Faenza e che quando Imola dovesse decidere di riportarsi a casa la sua squadra di basket, chiuderà i battenti per mancanza di utenza.

Peccato che dei due miliardi promessi, dopo più di dieci anni, a parte gli interessi, ne arrivino ora solo uno e mezzo. Ma tant'è, non è certo tempo di polemiche. Come forse non è il caso di chiedersi se gli altri 750 milioni che andranno per la pista di pattinaggio di Bagnacavallo, per la piscina di Rossetta e per il campo sportivo di Sant'Agata, derivino dalla stessa fonte finanziaria, dopo la più volta dichiarata affermazione da parte di tutti i sindaci del Comprensorio e dalla Provincia, che tutte le risorse regionali rimaste da quella fonte finanziaria nazionale, dovessero andare, finalmente, per realizzare a Lugo, il Comune più grande, ciò che tutti gli altri Comuni hanno già da tempo, appunto, un Palazzetto dello Sport.

Ora ciò che conta è che dopo la veloce approvazione da parte della Provincia della specifica variante urbanistica per l'area adiacente alla chiesa di San Gabriele, è prevedibile l'inizio dei lavori entro l'anno e che quindi è prevedibile che la stagione agonistica 2004/2005 si possa finalmente disputare in un Palazzetto dello Sport degno di questo nome.

Arrigo Antonellini

Proseguono le opere di ristrutturazione del centro cittadino oltre alle rotonde e alle porte

# Via Gramsci, via ai lavori lunedì

Primo stralcio fino al 13 giugno da via Piratello a via Pescantini  
Il progetto sarà realizzato a spese della Società Nuovo Globo

LUGO - Prosegue il fitto programma di lavori pubblici prestabilito dall'Amministrazione comunale, piano che entro la fine dell'anno in corso porterà ad un rinnovamento radicale di alcune delle principali strade del centro di Lugo, senza dimenticare la realizzazione delle grandi rotonde sul Circondario, sia quella di Porta Brozzi che quella di Porta Ghetto.

Nella giornata di lunedì prossimo prenderanno infatti il via i lavori di ristrutturazione di via Gramsci, per quanto concerne il primo stralcio da via Piratello a via Pescantini. Sino al 13 giugno nel tratto di strada interessato dai lavori saranno



dunque istituiti divieti di sosta e di circolazione per tutte le auto e verrà garantito l'accesso solamente ai residenti. Il flusso sarà quindi deviato in gran parte sulle strade circostanti, da via Pescantini a via della Concordia, da via Gagliardi sino alla via Piratello.

Il progetto, redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, sarà realizzato a spese della Società Nuovo Globo, la stessa che in questi ultimi mesi è salita alla ribalta delle cronache per essersi fatta carico del progetto di ampliamento e ristrutturazione dell'attuale Centro Commerciale Il Globo, mentre i lavori verranno eseguiti sul posto direttamente dagli operai della

Iter di Lugo. L'intervento in programma prevede una ristrutturazione completa della strada, a cominciare dal rifacimento di tutti i sottosegnavi, dalla rete dell'acquedotto alle fognature, senza dimenticare le canalizzazioni Enel e Telecom.

Lungo la via Gramsci, nel lato est, sarà realizzato un marciapiede, posto a quota rialzata rispetto al piano viabile, ed un parcheggio longitudinale, mentre nel lato ovest verrà invece costruita una pista ciclabile, posta allo stesso livello della carreggiata attuale e separata dal tratto percorribile in auto grazie ad una fascia di verde. Oltre al rifacimento completo del

manto stradale, l'intervento prevede poi la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione ed il miglioramento del verde pubblico di tutta la zona passando attraverso la creazione di aiuole e la messa a dimora di nuovi alberi. Nel tratto da via Pescantini a via Piratello, il primo ad essere interessato dai lavori, sarà infine mantenuto un dissuasore di velocità come quelli già presenti oggi. Una volta terminato questo primo stralcio di lavori, si procederà alla ristrutturazione della seconda parte di via Gramsci, cioè il tratto compreso tra l'incrocio con via Pescantini e l'innesto sulla via Foro Boario.

Marco Pirazzini

ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE

**La Protezione civile impegnata su più fronti**



L'impegno umanitario della Protezione civile dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna prosegue senza sosta. Una spedizione guidata dal responsabile Roberto Faccani si appresta infatti a partire dai territori romagnoli alla volta della Bosnia Erzegovina, dove verranno recapitati aiuti alla mensa popolare di Mostar che attualmente fornisce un migliaio di pasti al giorno alle fasce più povere della popolazione. La missione, organizzata nell'ambito del programma annuale della Regione Emilia Romagna per il sostegno ai paesi bisognosi consentirà di incentivare l'utilizzo dall'altra parte dell'Adriatico di una mensa "multietnica", voluta dall'Ambasciata Italiana, dalla Regione e dalla stessa Protezione civile dell'Associazione Intercomunale per incentivare la convivenza tra croati e musulmani, nemici durante la guerra. La mensa è in funzione dal 1998 ed ogni anno beneficia di tre interventi di sostegno. Nei prossimi giorni i rappresentanti delle Nazioni Unite provvederanno anche alla consegna a Kabul, capitale dell'Afghanistan, delle 150 cucine economiche a gasolio donate dalla Protezione Civile, grazie alla raccolta di fondi promossa dall'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. In questo modo 150 famiglie afgane avranno la possibilità di cucinare e scaldarsi. Il prossimo mese poi, il Comune albanese di Velipoje riceverà uno scuolabus donato dal Comune di Lugo, un generatore per fornire energia elettrica al centro sanitario, materiale informatico e didattico per le scuole e per il Municipio. Proseguono infine le attività a favore dei paesi di Casacalenda, San Giuliano di Puglia e Castellino del Biferno, colpiti dal terremoto del Molise di qualche mese fa. Coloro che desiderano partecipare alla raccolta di fondi possono effettuare un versamento sul conto corrente bancario n. 999999 - Cassa di Risparmio di Ravenna Spa - Tesoreria Comune di Russi - codice abi 6270 cab 13100, specificando come causale "Pro Molise".

Luca Demetri

L'assessore al Traffico e all'Ambiente fa il punto della situazione tra inquinamento dell'aria, viabilità e elettrosmog

**Secondo Valgimigli promette: «Lavoreremo con attenzione»**

Inquinamento e traffico sono due temi dei quali si discute frequentemente a Lugo in questo periodo, tra ipotesi di targhe alterne, campionamenti dell'aria, lavori pubblici e variazioni della viabilità. Ed in prima linea in questo particolare momento dell'anno è senza dubbio l'assessore comunale Secondo Valgimigli, impegnato su diversi fronti per seguire le sue deleghe a Traffico ed Ambiente: «Attualmente la situazione per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico ed in particolare quello legato alla presenza di Pm10, le cosiddette polveri sottili, le cosiddette polveri sottili provocate soprattutto dai tubi di scappamento delle autovetture, sembra sostanzialmente buona. Per questo - spiega Valgimigli affrontando subito un tema piuttosto delicato - tutti i Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna hanno deciso di prendere tempo e di non ricorrere subito alla prescrizione delle targhe alterne nei centri storici. Continueremo però nel progetto che prevede una serie di incontri informativi con la cittadinanza per illustrare i vari passaggi previsti, senza smettere di monitorare la qualità dell'aria. Di targhe alterne comunque se ne riparerà solamente se i livelli di smog torneranno su livelli preoccupanti».

**Viabilità**

Dopo aver parlato dell'inquinamento ambientale, Valgimigli si sofferma sulle opere



L'assessore Secondo Valgimigli

relative alla viabilità, un aspetto legato comunque sempre a quello dello smog: «Stiamo proseguendo col progetto che punta a limitare in maniera sostanziale il traffico di attraversamento nel centro storico di Lugo e già oggi è possibile vedere come procedono i lavori per la realizzazione della rotonda di Porta Brozzi. Entro il 2003 verrà realizzata poi anche l'altra grande rotonda davanti a Porta Ghetto, all'incrocio tra viale Masi e viale Dante, un altro passo verso lo snellimento del traffico sul circondario. E sempre nel contesto di una maggior vivibilità nel cuore della città bisogna considerare anche la tariffazione delle aree di sosta nel centro storico, nell'intento di limitare il passaggio ripetuto delle vetture in cerca di un parcheggio». Sul Piano Traffico sembrano lontane le polemiche scoppiate al momento della sua presentazione: «Man mano che il tempo è passato -

dice ancora Valgimigli - i cittadini hanno capito l'utilità di questo Piano, quello a cui puntava, ed oggi registriamo un altro gradimento come confermato anche dai dati dell'indagine promossa qualche mese fa, secondo la quale ben il 39,7% di coloro che hanno compilato il questionario hanno assegnato come voto un bel dieci al progetto. Abbiamo tenuto conto delle proteste iniziali ed ora i risultati si vedono. Non voglio però esultare oggi come non mi sono disperato allora, dovremo invece sempre lavorare con attenzione».

**Elettrosmog**

L'ultimo aspetto da affrontare riguarda l'inquinamento elettromagnetico: «Anche in questo ambito ci sono state grandi polemiche - dice Valgimigli - e ci impegniamo a monitorare la situazione degli impianti. Oggi a Lugo il livello

medio di inquinamento elettromagnetico è di 0,8 volt/metro quando la legge fissa a 6 volt/metro il limite massimo. Recentemente il Decreto Gasparri ha tolto ai Comuni la possibilità di concentrare le nuove installazioni con i gestori di telefonia. Ora la situazione non è chiara dopo che la Regione ha riapprovato alcune leggi per riportare la materia in capo ai Comuni e staremo attenti a come si evolverà la vicenda, tra ricorsi alla Corte di Cassazione e decreti ministeriali». Valgimigli chiude infine con una promessa: «Voglio ribadire ancora una volta che continueremo a prestare grande attenzione a questi temi. Mi impegno personalmente a mantenere costantemente informati i cittadini su questioni - sottolinea l'assessore - che giustamente vengono seguite con attenzione e partecipazione».

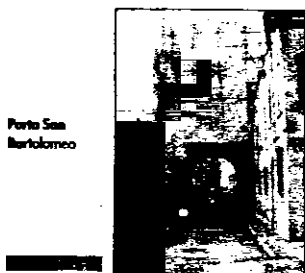
Marco Pirazzini

**LAVORI DI RESTAURO**

**Il recupero di Porta San Bartolomeo**

Porta San Bartolomeo, l'unica 'superstite' tra le cinque antiche entrate di Lugo, è in corso di restauro: a intervento ultimato, la torre sovrastante l'arco sarà aperta al pubblico come testimonianza storica, mentre l'edificio adiacente verrà destinato ad uso residenziale. L'iniziativa è a cura di privati, che hanno costituito la società Porta San Bartolomeo, attuale proprietaria sia della torre che della struttura attigua. I lavori, concordati con la Soprintendenza ai Beni Culturali, sono iniziati a gennaio e termineranno entro la fine del 2004, con il "taglio del nastro" alla presenza delle autorità. «Si tratta di un intervento di restauro e risanamento conservativo - spiegano gli architetti Sandra Galegati e Patrizia Donati, che hanno redatto il progetto - finalizzato a recuperare l'edificio secondo la struttura precedente, che verrà, tra l'altro, messa in sicurezza, perché le condizioni di questa antica porta erano molto deteriorate, e alcune parti erano crollanti».

«La Porta di San Bartolomeo - proseguono le progettiste - in precedenza era detta porta di San Carlo e, prima ancora, "Porta del lato di mezzo". La sua presenza è documentata a partire dal 1400: durante il dominio estense, a Lugo risultano esserci state altre tre porte, quella della "Madonnina" poi detta "del Ghetto", quella di San Giacomo poi chiamata De Brozzi e quella di Pontenuovo, in fondo all'attuale Largo Relencini,



Porta San Bartolomeo

tutte demolite nel corso dei secoli, come anche la Porta di Santa Maria, poi detta di Faenza, costruita nel 1635. L'«inquinillo» della residenza interna alla torre in epoca estense era un capitano ferrarese, che, stipendiato dalla comunità di Lugo, si occupava di quell'ingresso in città. Abbattuta dalle artiglierie francesi nel 1796, la Porta venne poi ricostruita, come dimostra il disegno del pittore Bertazzoni datato 1823. Il restauro prevede, tra l'altro, la collocazione, nella nicchia vuota sotto l'arco, di un'immagine sacra del tutto simile a quella di un tempo: a tal fine sono in corso ricerche presso gli archivi della parrocchia di San Francesco di Paola.

Lorenza Montauri